



L'esperienza della Regione Piemonte nella predisposizione e nell'aggiornamento della valutazione ambientale strategica del PSR 2007-2013

Mario Perosino
Responsabile del monitoraggio e della valutazione del PSR della Regione Piemonte 2007-2013



Sommario

- 1. La VAS del PSR della Regione Piemonte fra obblighi regolamentari e incertezze metodologiche**
- 2. Primi risultati ed effetti dell'esperienza VAS *in itinere***
- 3. Proposte per il piano di azione del programma rete rurale nazionale**



1. La VAS del PSR fra obblighi regolamentari e incertezze metodologiche

L'obbligo di sottoporre a VAS in fase *ex ante* i PSR del periodo 2007-2013 è richiamato nel § 3.3 dell'allegato II.A del regolamento (CE) n. 1974/2006.

La valutazione *ex ante* deve rispondere anche ai requisiti della valutazione ambientale di cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio («direttiva sulla valutazione ambientale strategica»)



1. La VAS del PSR fra obblighi regolamentari e incertezze metodologiche

L'obbligo di sottoporre a VAS in fase *ex ante* i PSR del periodo 2007-2013 è richiamato nel § 3.3 dell'allegato II.A del regolamento (CE) n. 1974/2006.

La direttiva VAS, tuttavia, prevede l'obbligo per gli Stati membri di controllare gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi sottoposti a VAS.



1. La VAS del PSR fra obblighi regolamentari e incertezze metodologiche

**Articolo 10 della direttiva VAS
(Monitoraggio)**

- 1. Gli SM controllano gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine di individuare tempestivamente gli effetti negativi ed essere in grado di adottare le misure correttive opportune.**
- 2. Possono essere impiegati i meccanismi di controllo esistenti onde evitare una duplicazione del monitoraggio.**

1. La VAS del PSR fra obblighi regolamentari e incertezze metodologiche

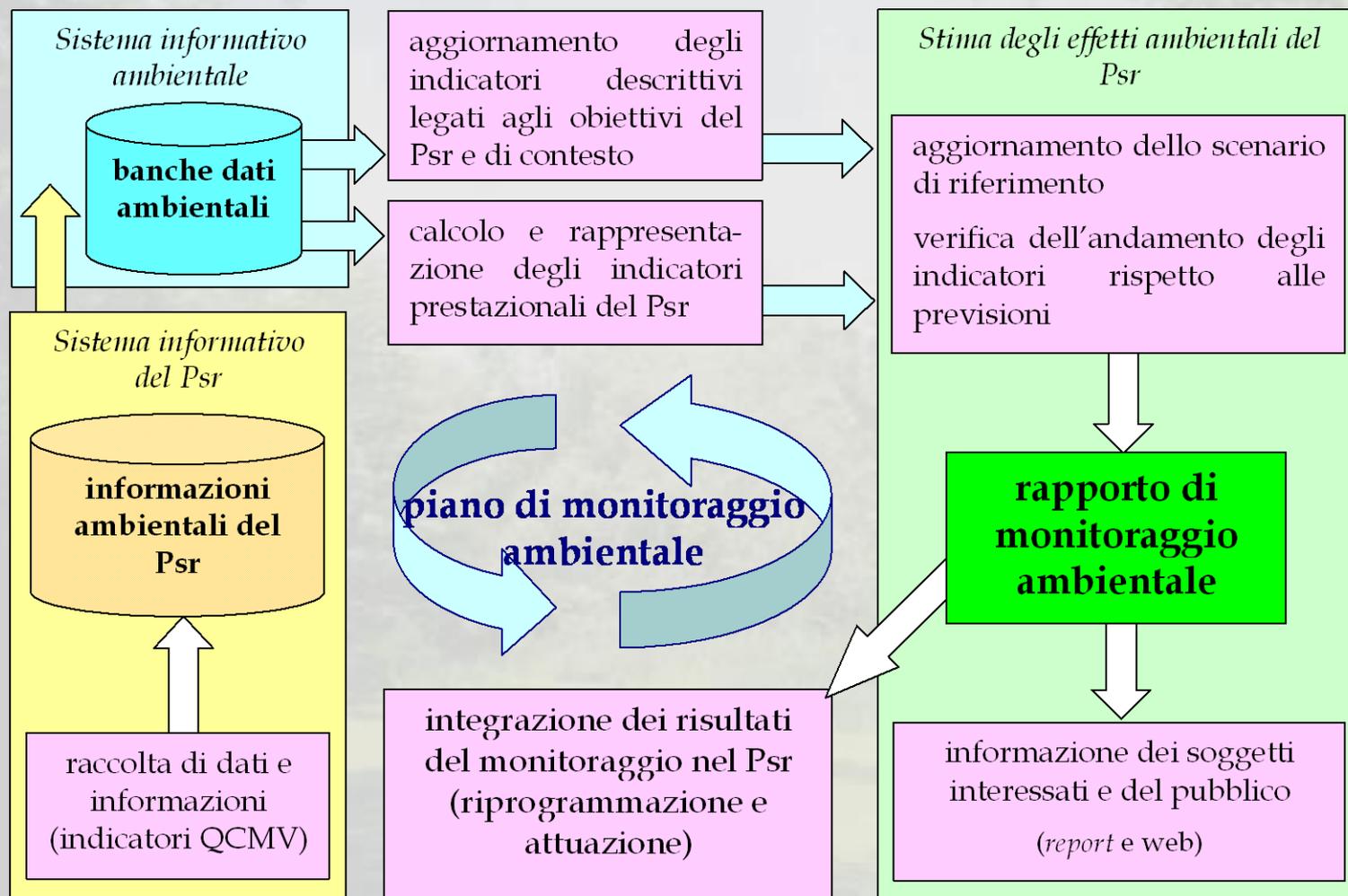


Figura 1. Schema logico del piano di monitoraggio ambientale del Psr ai sensi dell'articolo 10 della direttiva Vas.



Attività	Specifiche	Cadenza
Attività poliennali		
<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio degli indicatori per le misure del sottoasse 2.1 del PSR - Rilevamento quaderni di campagna - Telerilevamento satellitare - Valutazione qualità dei pascoli 	Attività svolte annualmente secondo quanto riportato nel paragrafo 2 per le misure 211, 214 e 216 (escluso il <i>Farmland Bird Index</i>)	Annuale per 6 anni 2008-2013
Monitoraggio dei residui di fitofarmaci	Visite alle aziende oggetto di monitoraggio agroambientale, rilevamento dati, prelievo campioni per l'analisi dei residui di fitofarmaci, analisi presso laboratori accreditati, restituzione dei certificati alle aziende e ai loro tecnici di fiducia	Annuale per 6 anni 2008-2013
Monitoraggio dell'avifauna <i>Farmland Bird Index</i> (indice obbligatorio)	rilevamento e catalogazione	Annuale per 6 anni 2008-2013
	gestione amministrativa e coordinamento	Annuale per 6 anni 2008-2013
Monitoraggio delle garzaie e calcolo dei <i>trend</i> (indice raccomandato)	rilevamento e catalogazione	Annuale per 6 anni 2008-2013
	gestione amministrativa e coordinamento	Annuale per 6 anni 2008-2013
Monitoraggio delle garzaie: valutazione della dimensione della popolazione	rilevamento e catalogazione	Annuale per 3 anni
	gestione amministrativa e coordinamento	Annuale per 3 anni
Monitoraggio degli indicatori delle misure del sottoasse 2.2 del PSR	Attività svolte annualmente secondo quanto riportato nel paragrafo 2 per le misure 221, 226 e 227 del PSR	Annuale (per 6 anni)
Monitoraggio lepidotteri	Attività svolta annualmente	Annuale (a partire dal 2010)
Monitoraggio apistico	Attività svolta annualmente	Annuale (a partire dal 2010)
Monitoraggio della biodiversità nelle risaie	Attività svolta annualmente	Annuale (a partire dal 2010)
Attività da svolgere <i>una tantum</i>		
Carta dell'erosione dei suoli del Piemonte a scala 1:250.000 per la definizione delle aree prioritarie		Anno 2008
Messa a punto degli indicatori ambientali specifici supplementari	Cfr. paragrafo 2 per le misure 211, 214 e 216 del PSR	Anno 2009
Monitoraggio dello stato di attuazione del miglioramento del benessere animale	Cfr. paragrafo 2 per la misura 215 del PSR	Anno 2010
Monitoraggio lepidotteri: messa a punto del sistema di rilevamento, addestramento rilevatori	Attività svolta una-tantum il primo anno	Anno 2010



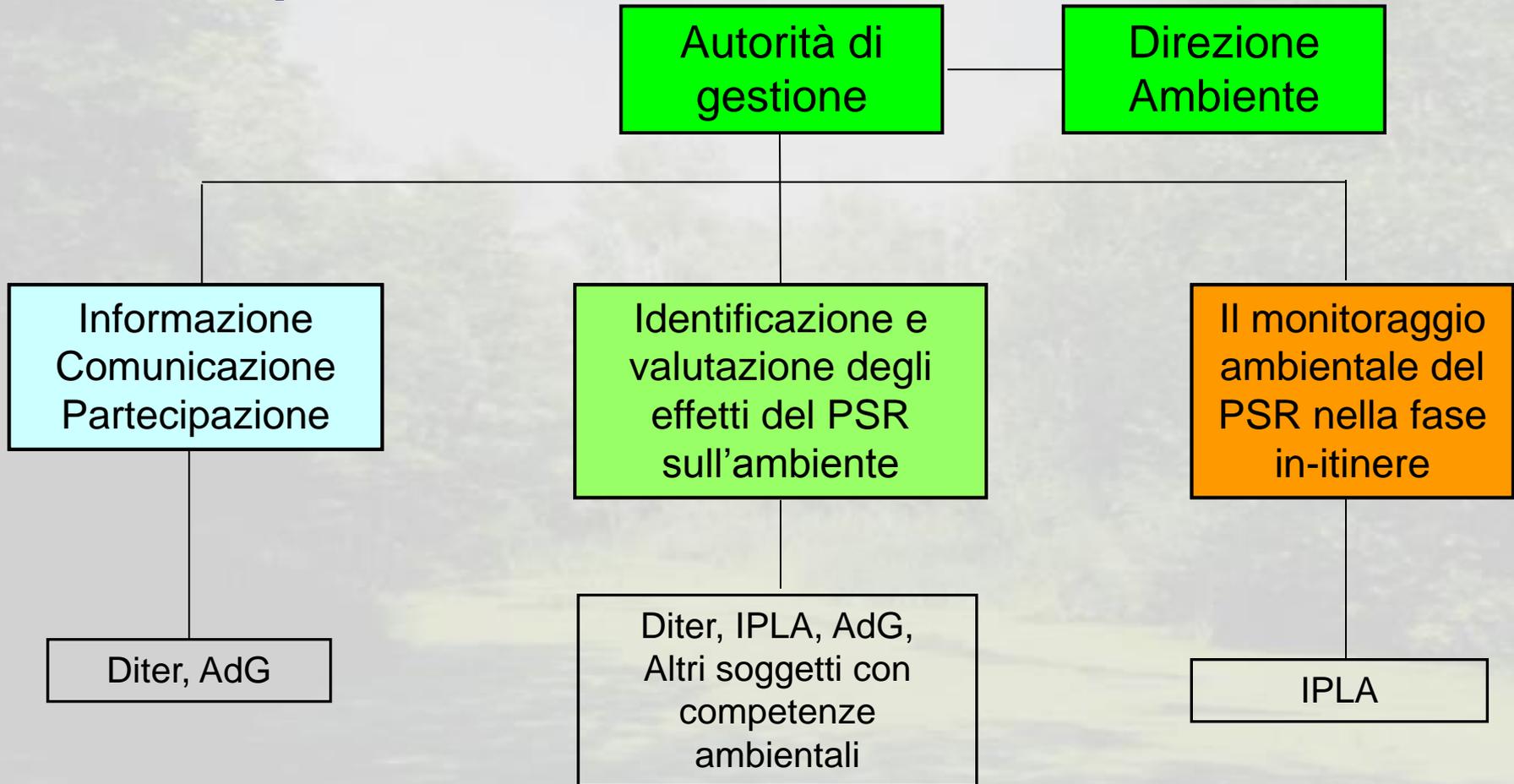
Sempre in ottemperanza alla direttiva VAS, il PSR della Regione Piemonte prevede i seguenti impegni (oltre al monitoraggio ambientale):

Informazione
Comunicazione
Partecipazione

Identificazione e
valutazione degli
effetti del PSR
sull'ambiente

Il monitoraggio
ambientale del
PSR nella fase
in-itinere

Sempre in ottemperanza alla direttiva VAS, il PSR della Regione Piemonte prevede i seguenti impegni (oltre al monitoraggio ambientale):



2. Primi risultati ed effetti dell'esperienza VAS *in itinere*

Informazione, comunicazione, partecipazione

	Informazione	Comunicazione/consultazione	Partecipazione
Soggetti con competenza ambientale	Invio del PSR, del rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi	Raccolta di osservazioni e produzione di controdeduzioni.	Organizzazione di <i>focus group</i> tematici sulle diverse misure (con priorità all'asse 2) per una maggiore definizione della performance ambientale del PSR al fine di aggiornare il RA (eventuale definizione di nuovi indicatori)
		Organizzazione di un seminario dedicato alla VAS nel quale viene presentata e discussa una prima bozza di rapporto ambientale.	
Pubblico interessato	Messa a disposizione delle diverse versioni del PSR, del rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi	Raccolta di osservazioni e produzione di controdeduzioni.	Organizzazione di <i>workshop</i> tematici con rappresentanti delle associazioni dei principali <i>stakeholder</i>
		Organizzazione di un seminario dedicato alla VAS nel quale viene presentata e discussa una prima bozza di rapporto ambientale.	
Pubblico	Messa a disposizione delle diverse versioni del PSR, del rapporto ambientale e della dichiarazione di sintesi	Raccolta di osservazioni e produzione di controdeduzioni.	Difficile, date le caratteristiche del PSR

Requisiti minimi secondo la direttiva VAS	
Azioni aggiuntive	



2. Primi risultati ed effetti dell'esperienza VAS *in itinere*

Identificazione e valutazione degli effetti del PSR sull'ambiente

Analisi di coerenza esterna

Obiettivi	Misure del PSR															
	121	122	123	125	211	214	215	216	221	226	227	311	312	313	322	323
1			+			+							+			
2	+		+			++		+	++	+	+		+			
3	+		++	++		++							+			
4				+		+		+	+		+					
5	+		+	+		+		+	+		+					
6	+	+		+	+	+		+	+	+	+					
7																
8		+			+	+		+	+	+	+					
9	-		-		+	+		+	+	+		-		-		
10			-			+										
11													+			
12	+		+										+			
13																
14																
15																
16	+					+		+			+					+
17		+			+	+		+	++	+	++					+
18					+	+	+	+	++	+	+					++
19				+	+	+		+	++	+	+					++
20	+		++									+	+			
21	+												+			
22	+			-												
23				+	+			+	+	++	+				+	+
24			+									+			+	++
25					+	+		+	+	+					+	+
26																
27						+		+	+	+						
28	+											+			+	+
29		+			++	+		+	+	+		+		++	++	+
30											++	++		++	+	+
31	+												+			
32	+												+			
33	+												+			

2. Primi risultati ed effetti dell'esperienza VAS *in itinere*

Identificazione e valutazione degli effetti del PSR sull'ambiente

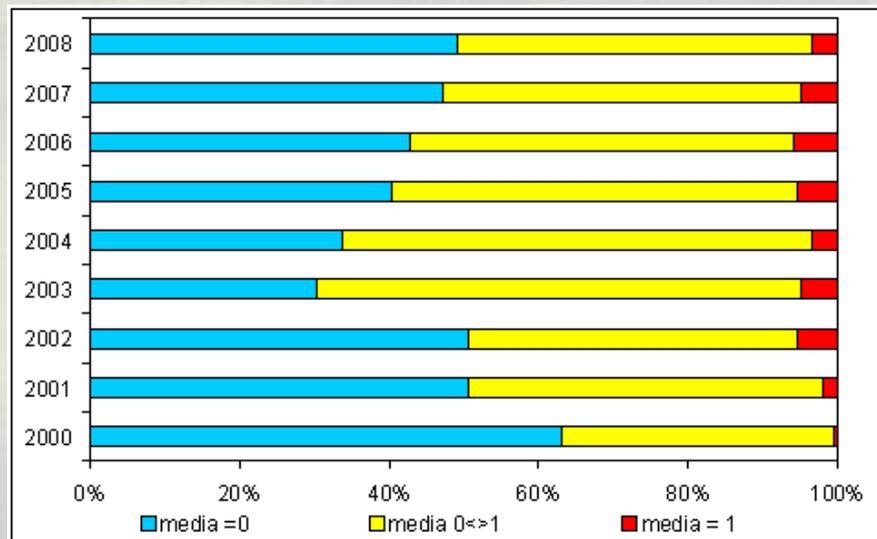
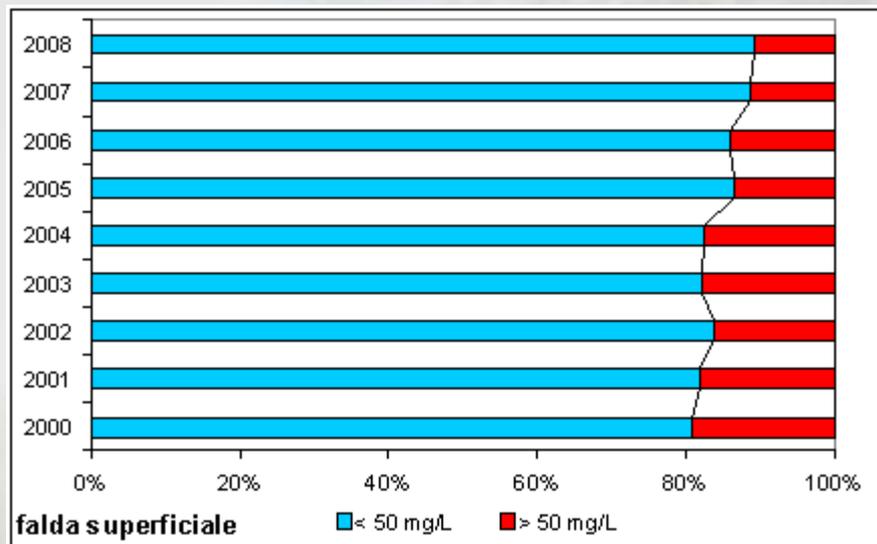
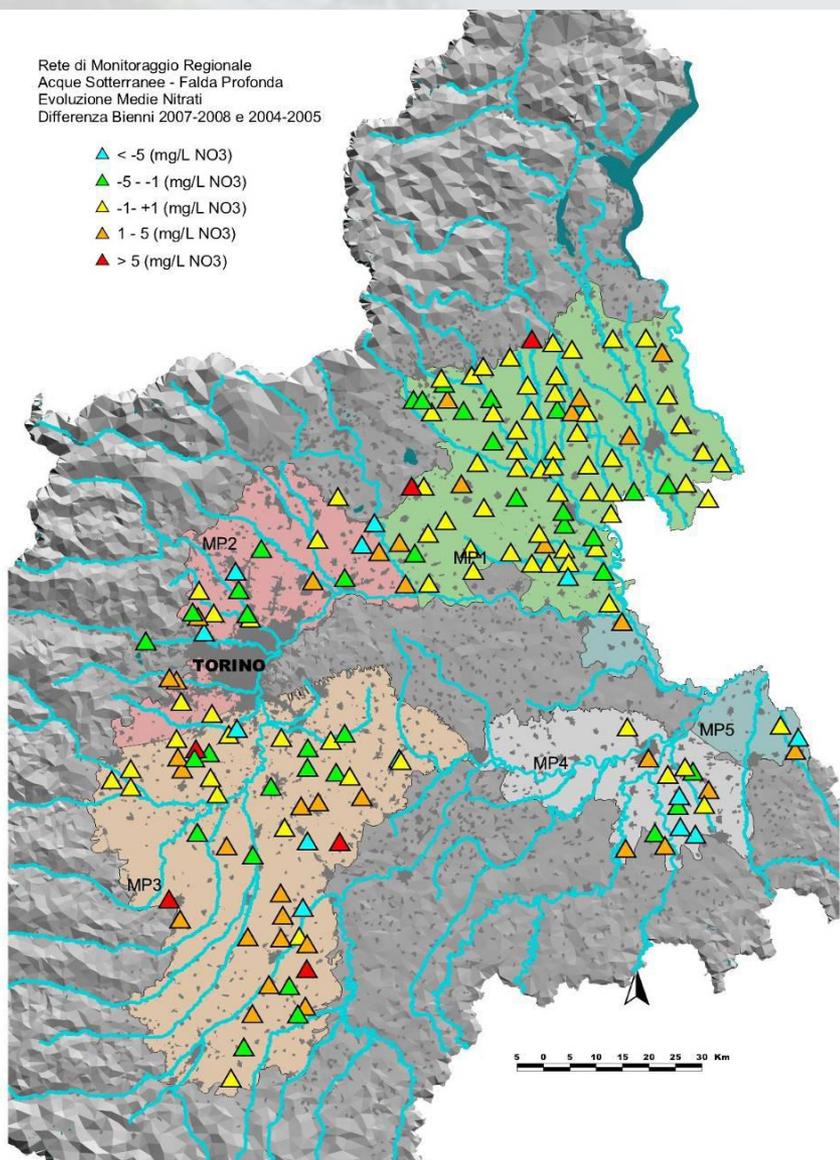
Analisi di coerenza interna

Az.	Matrice di Coerenza interna																									
	111	112	114	115	121	122	123	124	125	132	133	211	214	215	216	221	226	227	311	312	313	321	322	323	331	341
111	0	+	+		+	+	+			++	+		++						+							
112		0	++		++							+	++						++							
114			0										++						+							
115				0		++		+							+	+			+							
121					0		+			++		+	+						+					+		
122						0		++								+	+						+	+		
123							0	+		++	++												+	+		
124								0	+							+	+									
125									0			++												+		
132										0	++		++													
133											0		++													
211												0	++													
214													**		++			++							++	
215														0												
216															0										++	
221																0	+	+								
226																	0	+								
227																		0	+							
311																			0	++				+		
312																			0		++	+	+	+	++	+
313																					**					+
321																						0	+		+	+
322																							0		+	+
323																								0	+	+
331																									0	+
341																										0

2. Primi risultati ed effetti dell'esperienza VAS *in itinere*

Rete di Monitoraggio Regionale
Acque Sotterranee - Falda Profonda
Evoluzione Medie Nitrati
Differenza Bienni 2007-2008 e 2004-2005

- ▲ < -5 (mg/L NO₃)
- ▲ -5 -- -1 (mg/L NO₃)
- ▲ -1- +1 (mg/L NO₃)
- ▲ 1 - 5 (mg/L NO₃)
- ▲ > 5 (mg/L NO₃)





3. Proposte per il piano di azione del programma rete rurale nazionale

Laboratori interregionali per lo sviluppo

Azione 1.2.2 del Piano di azione (Laboratori interregionali per lo sviluppo)

- 1. Obiettivi specifici:** promuovere il collegamento fra istituzioni e partenariato nell'attuazione delle politiche di SR e nel loro coordinamento con le altre politiche.
- 2. Obiettivi operativi:** (a) valorizzare il *know-how* di *governance* acquisite con i PIC; (b) riorientare i PIC indagando nuovi ambiti di intervento interregionale; (c) affrontare tematiche di interesse sovraregionale non governabili a livello regionale o locale.



3. Proposte per il piano di azione del programma rete rurale nazionale

***Know-how* di *governance* acquisita con i PIC:
l'umile esperienza di uno "statistico agricolo".**

**Modelli di successo nella *governance* di
programmi statistici inter-ente:**

- **forte coordinamento metodologico-operativo** regolato da accordi interistituzionali (protocolli d'intesa);
- **integrazione verticale** delle attività: lo Stato garantisce un'attività-base comune, le Regioni intervengono per approfondimenti territoriali (es.: "vecchio" AGRIT, indagine sul florovivaismo, FBI);
- **integrazione orizzontale** delle attività: enti diversi coordinano attività in parte sovrapposte e/o svolgono attività satelliti (es.: protocollo RICA-REA base e per campione satellite).



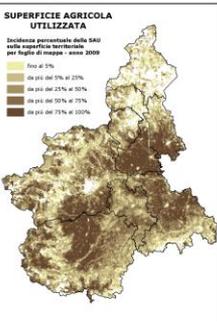
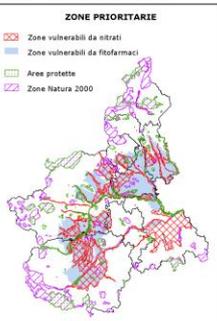
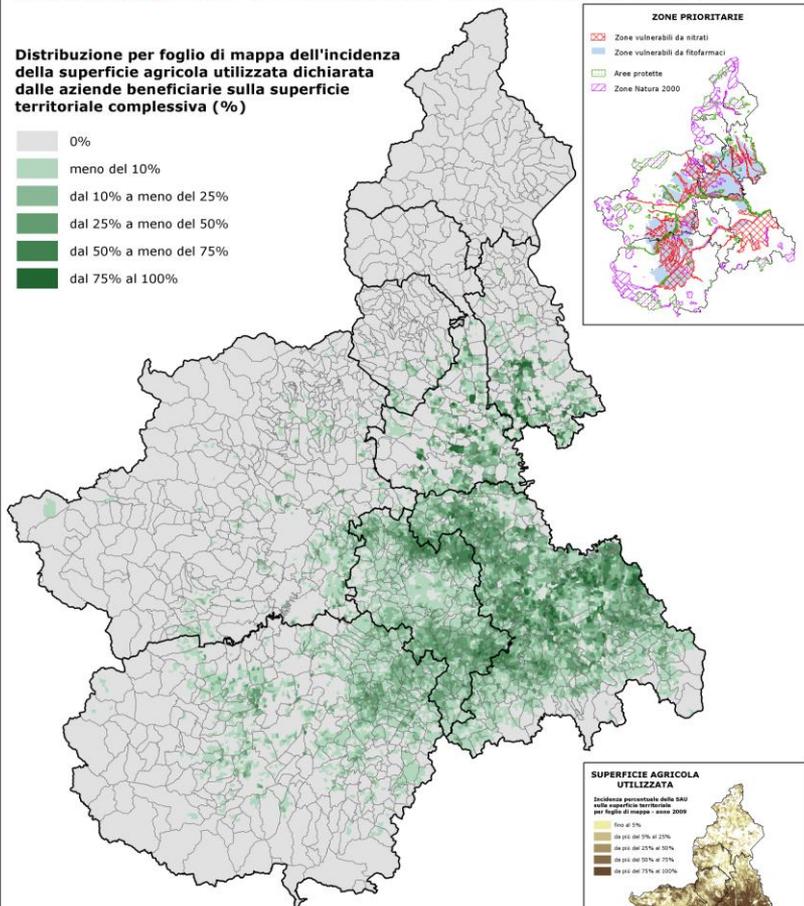
3. Proposte per il piano di azione del programma rete rurale nazionale

Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013

MISURE AGROAMBIENTALI INCLUSI I VECCHI IMPEGNI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1257/1999
SUPERFICI INTERESSATE DA IMPEGNI NELLA CAMPAGNA 2009

Misura 214 AZIONE 1 - APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PRODUZIONE INTEGRATA

Distribuzione per foglio di mappa dell'incidenza della superficie agricola utilizzata dichiarata dalle aziende beneficiarie sulla superficie territoriale complessiva (%)

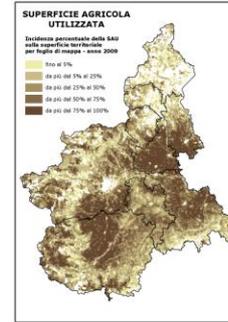
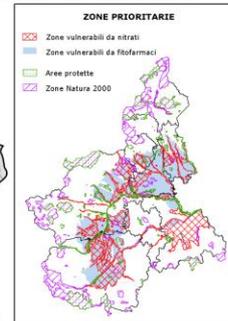
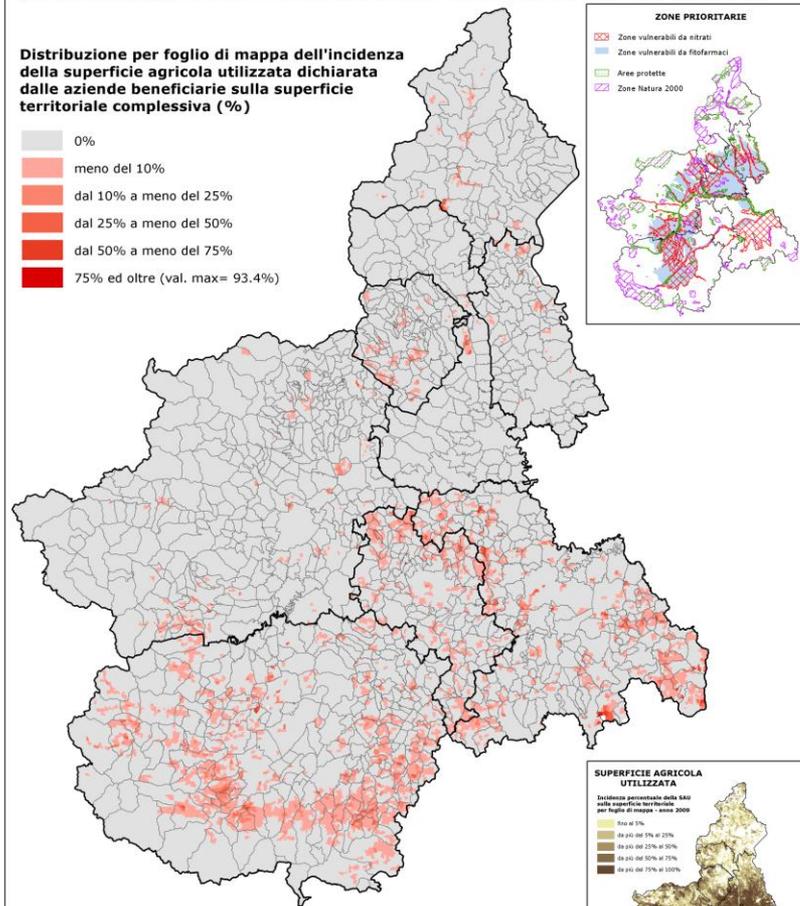


Programma di Sviluppo Rurale PSR 2007-2013

MISURE AGROAMBIENTALI INCLUSI I VECCHI IMPEGNI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1257/1999
SUPERFICI INTERESSATE DA IMPEGNI NELLA CAMPAGNA 2009

Misura 214 AZIONE 2 - APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

Distribuzione per foglio di mappa dell'incidenza della superficie agricola utilizzata dichiarata dalle aziende beneficiarie sulla superficie territoriale complessiva (%)





grazie per l'attenzione

mario.perosino@regione.piemonte.it